

<b>SCUOLA</b>	Scenografia
<b>ANNUALITA'</b>	III TRIENNIO - 2025/2026
<b>DISCIPLINA</b>	1614 Costume per lo spettacolo
<b>TIPOLOGIA DISCIPLINA</b>	TEORICO-PRATICA
<b>NUMERO ORE LEZIONE</b>	4
<b>NUMERO CFA</b>	2
<b>DISTRIBUZIONE INSEGNAMENTO NELL'ANNUALITA'</b>	SECONDO SEMESTRE

### OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI

Il corso si pone l'obiettivo di offrire agli studenti le basi della progettazione del costume per lo spettacolo. Gli allievi verranno guidati nello studio di un testo teatrale e nell'analisi dei personaggi, così come nella ricerca preliminare all'ideazione, fino alla creazione dei bozzetti e la scelta dei materiali realizzativi, per arrivare alla presentazione, in modo professionale, del proprio lavoro. Particolare attenzione verrà posta affinché la progettazione sia autonoma e personale, valorizzando la sensibilità e la propensione di ciascun studente, affinandone gli strumenti critici e analitici, stimolandone le capacità associative, la sensibilità per le materie, il colore e le forme.

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	A seguito del corso gli studenti saranno in grado, dato un testo teatrale, di analizzare i personaggi, coglierne i tratti distintivi e gli aspetti psicologico- comportamentali utili a tratteggiare lo stile e il gusto di un personaggio. Gli allievi saranno guidati anche nel cogliere il valore drammaturgico del costume, a considerare che l'aspetto di ciascun personaggio, oltre a denotare un preciso contesto storico, geografico e sociale, può riflettere gli aspetti psicologico-caratteriali e le trasformazioni che i protagonisti stessi vivono.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Al termine del corso gli studenti saranno in grado di concepire un progetto di costumi che vada oltre il semplice inquadramento stoico-geografico. Gli allievi saranno invitati a sperimentare le varie possibilità del costume per restituire i tratti distintivi della psicologia dei personaggi attraverso lo stile dell'abito, del trucco e dei capelli. Saranno guidati nel creare un progetto di costumi che abbia una sua forza drammaturgica, che rifletta e racconti l'evoluzione compiute dai protagonisti della vicenda, che diventi supporto attivo per la regia.
<b>Autonomia di giudizio</b>	In classe verranno analizzati i lavori dei grandi costumisti del passato e contemporanei: vedremo spezzoni di spettacoli, bozzetti, film. Verranno stimolate riflessioni sul tipo di lavoro fatto da costumisti riconosciuti in modo che gli studenti acquisiscano dei parametri di valutazione attraverso cui guardare il proprio operato e quello degli altri.
<b>Abilità comunicative</b>	Durante tutto il percorso sarà incentivato il confronto fra gli studenti attraverso la presentazione -alla presenza dei compagni- dei progetti nel loro svolgersi, per far emergere ulteriori elementi e spunti di riflessione, ma anche per iniziare ad argomentare il proprio lavoro come in un contesto professionale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno un vocabolario tecnico adeguato, la capacità e la sicurezza per dare indicazioni in modo specifico alle maestranze di settore.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Gli aspetti sottolineati in relazione allo sviluppo dell'autonomia di giudizio si legano anche all'acquisizione delle capacità di apprendimento. Durante le lezioni, verranno date informazioni utili a sviluppare ulteriormente le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito del corso anche dopo la sua conclusione.

<b>CONTENUTI</b>	<p>Il corso, per un terzo della sua durata, si svolgerà in una serie di lezioni frontali in presenza. In questa fase le lezioni saranno incentrate sulla semiologia della moda. Cercheremo di analizzare l'abito in quanto segno significativo per capire come usarlo nella costruzione teatrale di un personaggio. I due terzi successivi si focalizzeranno sulla progettazione vera e propria. Si lavorerà su di un testo teatrale, se ne analizzerà il contesto storico, i personaggi, verrà tratteggiata una drammaturgia. Si scandaglieranno gli strumenti di ricerca storico-iconografica a cui attingere durante la fase di studio preliminare dell'ideazione. Avviata la progettazione, gli studenti sono guidati nella campionatura e nella scelta dei materiali. Si affrontano dunque questioni tecnico/artistiche legate ai tessuti, ai costi, alla gestione e conservazione dei costumi ideati, affinché gli studenti raggiungano consapevolezza sulla fattibilità della propria creazione e delle problematiche connesse alla sua realizzazione. Si tratterà anche la progettazione del trucco e delle acconciature, tassello fondamentale per la completezza del personaggio. Viene infine illustrata la compilazione dei capitolati di costume e di tutte le sue componenti (scarpe, parrucche, ecc) A seguito della campionatura, gli allievi verranno guidati nelle principali tecniche di elaborazione del tessuto. Verranno loro illustrate le principali tecniche di scenografatura degli abiti: invecchiamenti, sporcature, impolverature ecc.</p>
<b>METODOLOGIA ADOTTATA</b>	<p>[X] IN PRESENZA Saranno lezioni in presenza frontali, alternate a esercitazioni di gruppo e singole con successive revisioni. La prima parte delle lezioni saranno teoriche, in questa fase verranno visionati dei film e dei video di spettacoli teatrali, per analizzare come effettivamente i grandi nome del costume abbiano creato degli immaginari. Sarà organizzata almeno una visita in una sartoria teatrale, affinché gli studenti abbiano la possibilità di vedere almeno un contesto lavorativo. La seconda parte del corso servirà per impostare e sviluppare il progetto di costume In questa fase la docente sarà presente in classe per guidare gli studenti e approfondire questioni tecniche, relative alla realizzazioni degli abiti, che emergeranno in questa fase. Mediante piattaforma virtuale Classroom saranno condivisi i materiali di approfondimento.</p>
<b>BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, VIDEOGRAFIA</b>	<p>Il corso si basa sul testo: Lo Sciuto P., La forma è l'essenza. Storia del costume per lo spettacolo, P.S. Edizioni, Roma, 2016 di cui è fortemente consigliata la lettura Sono obbligatori per sostenere l'esame : Diodato L. (a cura di), Il linguaggio della moda, Rubbettino Editore, Catanzaro, 2000 Simmel G., La moda, Editori Riuniti, Roma 1986 Fortemente Consigliati: Volli U., Block modes, Il linguaggio del corpo e della moda, Lupetti, Milano, 1998 Pastoureaux M., Il Piccolo libro dei colori, Ponte alle grazie, Milano 2021</p>
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione complessiva del percorso di ogni singolo studente verrà decretata al seguito di un esame orale, in cui verranno valutati: i progetti di costume impostati durante il semestre, l'elaborazione di almeno un campione di stoffa secondo la tecnica più coerente rispetto al progetto presentato e la conoscenza dei due testi obbligatori. Sarà considerata la profondità della ricerca, la conoscenza del contesto d'ispirazione, la dimestichezza con i materiali scelti, ma soprattutto la forza dell'idea alla base del progetto e quindi l'organicità del suo sviluppo. Sarà anche tenuta in conto la qualità della partecipazione alle lezioni.</p>